

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DELLA GESTIONE
DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE, PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA,
DENOMINATO "IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE "LAMPANARO"**

PREMESSO che:

- Il Comune di Crotone è titolare degli impianti sportivi individuati nell'allegato "A" del *"Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali"*, approvato dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 19.06.2020, nonché nell' *"Elenco Strutture Impianti Sportivi - Estratto di cui allo stato patrimoniale allegato al rendiconto di gestione anno 2018"*;
- Il predetto *"Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali"*, nel richiamare la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1300 del 14.12.2016, distingue gli impianti sportivi comunali tra *"Impianti a rilevanza Economica"* e *"Impianti privi di rilevanza economica"*, disponendo, per i primi, l'affidamento mediante concessione di servizi, ai sensi dell'art. 164 e segg. Del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 50/2016) e, per i secondi, l'affidamento mediante concessione di servizi oppure mediante concessione amministrativa, da adottare all'esito di una procedura di evidenza pubblica, qualora si tratti di impianti di piccolissime dimensioni dove non è ipotizzabile una gestione economica del servizio;
- Restano esclusi dalla disciplina prevista dal predetto *"Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali"*, approvato dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 19.06.2020, gli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici, il cui uso è disciplinato da apposito regolamento, e l'impianto sportivo "E. Scida";

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 24 giugno 2021, avente ad oggetto "Affidamento in Gestione impianti sportivi privi di rilevanza economica. Atto di indirizzo"

CONSIDERATO che, in forza di quanto previsto dal Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e dal predetto atto di indirizzo della Giunta Comunale, gli stessi impianti dovranno essere affidati in concessione, secondo le seguenti modalità:

- mediante concessione di servizi ai sensi degli artt. 164 e s.s. del codice degli appalti per gli impianti con rilevanza economica;
- mediante concessione amministrativa dell'impianto, da affidare con procedura ad evidenza pubblica, per gli altri impianti, privi rilevanza economica, trattandosi di impianti di piccolissima dimensione dove non è ipotizzabile una gestione economica del servizio;

CONSIDERATO che:

- la concessione della gestione degli impianti sportivi comunali a soggetti privati in possesso delle necessarie capacità e di un'organizzazione adeguata alla loro gestione ed alla loro valorizzazione

consente all'Amministrazione Comunale di perseguire gli obiettivi istituzionali di promozione dello sport in tutte le sue forme, valorizzando altresì il ruolo dell'associazionismo sportivo locale;

- l'affidamento in concessione degli impianti sportivi comunali risulta opportuno e conveniente, in quanto il Comune verrebbe altrimenti gravato dei costi e degli oneri amministrativi della gestione con i conseguenti inevitabili impatti organizzativi e finanziari;
- la concessione degli impianti a soggetti organizzati che operano nell'ambito sportivo risponde alla necessità di garantire continuità nell'offerta del servizio all'interno delle strutture e consente sia lo svolgimento delle attività sportive sia il corretto utilizzo e la corretta gestione delle predette strutture;
- l'affidamento in gestione mediante concessione amministrativa costituisce altresì un presidio di sicurezza e permette di mantenere le strutture in buone condizioni strutturali e funzionali;

VISTI

- l'art. 118 della Costituzione, nella parte in cui richiama il principio di "sussidiarietà orizzontale";
- l'art. 90, commi 24 e 25 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
- il Decreto Legislativo 18 apr. 2016 nr. 50 "Nuovo Codice Appalti" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr 267 "Testo Unico Ordinamento Autonomie Locali";
- il *"Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali"*, approvato dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 19.06.2020;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 24 giugno 2021, avente ad oggetto "Affidamento in Gestione impianti sportivi privi di rilevanza economica. Atto di indirizzo"

CONSIDERATO che:

- tra gli impianti privi di rilevanza economica di proprietà comunale è compreso l'impianto denominato "Impianto sportivo di Quartiere "Lampanaro", sito in Crotone, alla Località Lampanaro, costituito da campo di calcio a 5 ed un locale adibito a spogliatoio, meglio descritto nella scheda allegata al presente Avviso (ALLEGATO "A");
- il predetto impianto sportivo non risulta oggetto di concessione a società o associazioni private sulla base di una convenzione vigente e per lo stesso non sono attualmente in corso procedure di affidamento;
- risulta pertanto necessario adottare apposito Avviso Pubblico per la concessione della gestione del predetto Impianto sportivo;

RITENUTO di dover procedere, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità economicità, alla pubblicazione un avviso finalizzato a ricevere le proposte per la concessione in gestione del predetto impianto da parte dei soggetti interessati;

VISTA la determinazione n. ____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso ed in esecuzione della stessa,

RENDE NOTO

È indetta una procedura per l'affidamento in concessione amministrativa dell'impianto sportivo di proprietà del Comune di Crotona, privo di rilevanza economica, denominato "Impianto sportivo di Quartiere "Lampanaro", sito in Crotona, alla località "Lampanaro", e destinato allo svolgimento delle seguenti discipline sportive: calcio a 5 ed altre discipline sportive compatibili, il tutto come meglio descritta nell'art. 5 del presente Avviso e nella scheda allegata "A".

Art. 1

Soggetti ammessi

1. I soggetti ammessi, in via preferenziale, a presentare domanda di partecipazione al presente avviso sono le società ed associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le discipline sportive associate, le federazioni sportive nazionali e tutti i soggetti riconosciuti e affiliati al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e al CIP (Comitato Italiano Paralimpico).
2. Sono ammessi a partecipare anche più soggetti di cui al comma 1 del presente articolo congiuntamente e in accordo tra loro. In tal caso i soggetti dovranno tutti possedere i requisiti previsti dal presente Avviso. Nella domanda dovrà inoltre essere individuato un referente unico nei rapporti, anche contrattuali, con l'Amministrazione Comunale e, in caso di affidamento, si dovrà provvedere a conferire mandato speciale con rappresentanza a tale referente unico. L'eventuale mancanza dei requisiti in capo ad uno di tali soggetti non determina l'inammissibilità della domanda per gli altri soggetti che sono in possesso dei requisiti richiesti.
3. In via subordinata, in caso di mancanza o di inammissibilità delle domande presentate da uno dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, è ammessa la partecipazione alle Associazioni regolarmente costituite il cui statuto preveda il perseguimento di finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.
4. In via ulteriormente subordinata, in caso di mancanza o di inammissibilità delle domande presentate da uno dei soggetti di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, è ammessa la partecipazione Enti ed Associazioni diverse purché adeguatamente rappresentative a livello comunale.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione

1. I partecipanti alla presente selezione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 - Requisiti di idoneità ordine generale;

- b) Non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con l'Amministrazione Comunale nella gestione degli impianti sportivi comunali, con particolare riferimento alla illecita utilizzazione degli impianti assegnati o modifiche non autorizzate agli impianti;
 - c) Non gestire altri impianti sportivi di proprietà del Comune di Crotona.
 - d) Non aver in corso contratti di lavoro subordinato o autonomo o avere attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Crotona nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Crotona negli ultimi tre anni di servizio (art. 53, comma 16 ter, del DLGS 165/2001);
 - e) Non avere tra i propri rappresentanti legali, titolari, amministratori, soci/dipendenti con poteri decisionali, soggetti che si trovino in condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti o dipendenti del Comune di Crotona responsabili del presente procedimento.
2. Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato dai partecipanti mediante dichiarazione resa ai sensi degli art. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Amministrazione comunale potrà effettuare in ogni momento i controlli ritenuti opportuni sulle dichiarazioni rese.

Art. 3

Pubblicazione dell'Avviso

1. Il presente procedimento finalizzato alla concessione dell'impianto sportivo di cui all'oggetto è il Comune di Crotona, Piazza della Resistenza n. 1, 88900 - Crotona. Indirizzo Internet dal quale è possibile scaricare il presente bando di gara: <http://www.comune.crotona.it> sezione home page, sezione "Bandi di gara – Avvisi". Indirizzo pec: protocollocomune@pec.comune.crotona.it

Art. 4

Durata della concessione

1. La concessione avrà la durata di **anni 5 (cinque)** a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna dell'impianto.
2. La concessione non potrà essere rinnovata per ulteriori periodi di tempo anche nel caso in cui l'assegnatario proponga all'Amministrazione un significativo progetto di valorizzazione dell'impianto.
3. La durata della concessione potrà essere oggetto di modifica e di parziale proroga solo nei casi espressamente previsti dallo schema di convenzione allegato al presente Avviso pubblico.
4. Non è comunque ammessa la proroga tacita e pertanto, in caso mancanza di provvedimenti espressi o di nuovi atti convenzionali, la convenzione cessa automaticamente alla data prevista.
5. La consegna dell'impianto all'aggiudicatario, mediante la redazione del previsto verbale, è subordinata alla condizione che sussista la piena disponibilità dello stesso in capo al Comune di Crotona e risultino definiti eventuali contenziosi con soggetti terzi; l'aggiudicatario, fatta salva la

facoltà di rinunciare all'aggiudicazione, non potrà vantare alcun diritto per eventuali ritardi della consegna derivanti da ritardi connessi all'espletamento di eventuali procedimenti amministrativi propedeutici alla consegna oppure a contenziosi in corso.

Art. 5

Oggetto della concessione

1. Oggetto della concessione è la gestione dell'impianto sportivo, privo di rilevanza economica, denominato: "Impianto sportivo di Quartiere "Lampanaro", sito in Crotona, alla località "Lampanaro", con tutti i servizi annessi, per come risultanti dalla documentazione in atti.

Il bene oggetto dell'affidamento è meglio descritto nella scheda allegata al presente Avviso (Allegato "A").

2. L'impianto verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. All'atto della presa in gestione dell'impianto sportivo verrà redatto apposito verbale di consegna.

3. L'impianto non necessita di interventi essenziali di manutenzione funzionali alla sua utilizzazione.

4. Nell'ambito dell'impianto sportivo non sono presenti locali da adibire ad attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar).

Art. 6

Disciplina del rapporto di concessione

1. L'affidamento in gestione ha natura di rapporto concessorio e la gestione non ha caratteristiche imprenditoriali.

2. Nell'impianto dovrà essere garantito lo svolgimento, in via prevalente, dell'attività sportiva attinente alle caratteristiche dell'impianto, quale attività preferenziale ma non esclusiva. Potranno essere svolte ulteriori attività sportive compatibili con la natura dell'impianto o attività diversa in conformità al progetto presentato ed alla Convenzione che verrà sottoscritta tra le parti.

3. Il rapporto di concessione sarà regolato dallo schema allegato al presente Avviso Pubblico e, per quanto non previsto, dal vigente "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali".

4. Ai fini della sottoscrizione della convenzione sarà verificata in capo all'aggiudicatario la regolarità nel pagamento di tributi o di eventuali canoni concessori di impianti sportivi o altri beni patrimoniali accertati in via definitiva.

Art. 7

Canone

1. Per la concessione si applica il canone risultante dall'offerta a rialzo presentata in sede di gara partendo da un valore di base di **Euro 200,00 (Euro Duecento/00) per ogni mese**.

2. Nel caso in di svolgimento, previa apposita autorizzazione, di attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande in locali a ciò destinati (bar), il canone è aumentato di € 50,00 (euro cinquanta) al mese. Tale canone sarà dovuto dal momento di effettivo avvio dell'attività
3. Per l'installazione di apparecchi di distribuzione automatica di alimenti e bevande, ove ammessi e debitamente autorizzati, è dovuto il pagamento dell'ulteriore importo di € 25,00 (Euro venticinque) per ogni apparecchio. Tale canone sarà dovuto dal momento di installazione degli apparecchi di distribuzione automatica di alimenti e bevande.

Art. 8

Procedura di affidamento

1. La procedura per la concessione è disciplinata dal presente Avviso e, per quanto non previsto, dalle norme generali del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016).
2. L'impianto sportivo potrà essere assegnato sia in presenza di offerte singole sia in presenza di offerte presentate da raggruppamenti temporanei di associazioni riconducibili alle categorie indicate dall'articolo 1.
2. Le domande presentate dai soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 saranno prese in considerazione solo in caso di mancanza o inammissibilità di domande presentate dai soggetti di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo 1 del presente Avviso.
3. Le offerte presentate da raggruppamenti formati da soggetti di cui al comma 1 dell'art. 1 e soggetti ammessi alla procedura in via residuale di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1, saranno valutate come offerte presentate da soggetti riconducibili rispettivamente ai commi 3 e 4 dello stesso articolo e saranno pertanto ammesse solo in via subordinata.
4. Si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta valida

Art. 9

Presentazione della domanda

1. Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda e la relativa l'offerta, **entro e non oltre il giorno _____ del mese di _____ 2021, ore 12.00**, con una delle seguenti modalità:
 - a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune;
 - b) raccomandata A/R diretta all'Ufficio Protocollo del Comune.
2. Il plico dovrà essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto concorrente, e recante all'esterno la dicitura:

***“SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO
DENOMINATO “IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE “LAMPANARO”***

3. In caso di spedizione tramite il servizio postale, il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Crotona entro il termine di scadenza previsto dal comma 1 del presente articolo,

restando il relativo rischio di ritardi ad esclusivo carico del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, il Comune declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che abbiano impedito il rispetto del termine. Le offerte pervenute oltre tale termine saranno inammissibili e non verranno prese in considerazione.

4. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, seguenti documenti:

- a) Istanza di partecipazione e allegato formulario, da compilare utilizzando il modello allegato al presente Avviso. La mancata sottoscrizione della domanda determina l'inammissibilità della domanda.
- b) Lo schema di convenzione, allegato all'avviso pubblico, firmato per integrale accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Associazione o delle Associazioni appartenenti all'eventuale raggruppamento.
- c) Copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'Associazione o di ogni Associazione appartenente all'eventuale raggruppamento.
- d) Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Presidente dell'Associazione/Legale e del rappresentante di ogni Associazione appartenente all'eventuale raggruppamento, che sottoscrive l'atto.

5. Il plico potrà inoltre contenere seguenti documenti:

- e) Eventuale Documentazione progettuale relativa ad interventi di miglioramento della struttura sportiva;
- f) Documentazione relativa al curriculum dell'Associazione e degli associati;
- g) Progetto dettagliato di gestione e valorizzazione dell'impianto sportivo.
- h) Altra documentazione che il proponente riterrà di presentare per la migliore illustrazione del progetto, in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 10 del presente Avviso.

Art. 10

Criteri di valutazione

1. Per la selezione in oggetto saranno applicati i seguenti criteri:

	Criterio di valutazione	Punteggio
a)	<u>Esperienza ed anzianità del proponente nella pratica della disciplina sportiva specifica praticabile nell'impianto da affidare</u> (numero di anni di anzianità nella gestione di corsi ed organizzazione di manifestazioni relative alle discipline praticabili nell'impianto da affidare)	8
b)	<u>Altre esperienze relative ed anzianità in discipline sportive diverse</u> (numero di anni di anzianità nella gestione di corsi ed organizzazione di manifestazioni in discipline diverse rispetto a quelle praticate nell'impianto oggetto dell'affidamento)	2
c)	<u>Organizzazione del personale utilizzato</u> . Numero e qualificazione	5

	professionale e scientifica degli istruttori, degli allenatori e di ogni altra tipologia di personale che opera e/o collabora con il proponente.	
d)	<u>Programma di gestione delle attività sportive</u> , con riferimento alla loro valenza: scolare, sociale, promozionale, agonistica.	10
e)	<u>Programma di promozione sportiva e integrazione delle categorie socialmente svantaggiate.</u>	12
f)	<u>Programma di gestione operativa</u> (calendario settimanale di apertura dell'impianto per ogni singola categoria di impianto)	7
g)	<u>Programma di manutenzione ordinaria.</u>	5
h)	<u>Attrezzature e dotazioni utilizzate per la gestione e/o messe a disposizione dell'utenza. Eventuale meccanismo di controllo previsto per garantire la qualità del servizio</u>	2
i)	i-1) <u>numero di atleti tesserati che praticano le attività sportive attinenti all'impianto alla data del 31/12/2019</u> i -2) <u>numero di atleti tesserati che praticano altre discipline sportive alla data del 31/12/2019</u>	7
l)	<u>Radicamento sul territorio comunale con particolare riferimento al quartiere ove è situato l'impianto</u>	12
m)	<u>Previsione di utilizzazione dell'impianto anche per altre attività non sportive</u> , con indicazione del relativo presunto volume di affari	4
n)	<u>Eventuale riduzione delle tariffe rispetto all'importo massimo stabilito dal Comune e previsione dell'esonero dal pagamento delle tariffe per particolari categorie di utenti</u>	7
p)	<u>Interventi migliorativi proposti finalizzati al migliorare la struttura e ad accrescerne l'efficienza e funzionalità.</u> [ALLEGARE STUDIO DI FATTIBILITA']	2
q)	<u>Modalità di ammortamento degli interventi proposti ed eventuale ritorno economico a favore dell'Amministrazione.</u> [L'ammortamento, totale o parziale, dell'investimento mediante l'esonero dal pagamento dei canoni per una parte o per tutta la durata della concessione è ammissibile solo per gli impianti che necessitano di interventi di manutenzione funzionali alla loro utilizzazione]	2
r)	<u>Elementi comprovanti l'affidabilità economico/finanziaria del proponente</u> (Capitali disponibili – Fonti di finanziamento – Affidabilità bancaria – Garanzie che il proponente è in grado di fornire)	5
s)	<u>Canone offerto in aumento rispetto al minimo previsto dall'Avviso</u> (da esprimere in percentuale rispetto al canone base con numeri interi, senza decimali)	10

2. Il punteggio **massimo** attribuibile all'offerta economica (criterio s) è di **10 punti su 100**, mentre il punteggio minimo è pari a zero. Al miglior offerente sarà attribuito il punteggio massimo di 10 punti. Le altre offerte al rialzo saranno valutate secondo la seguente formula:

$$\underline{X} = P - \frac{((C_{max} - C_o) * P)}{C_{max} - C_b}$$

ove:

P = 10 punteggio massimo attribuibile

C_{max} = canone max offerto dal concorrente

C_o = canone offerto dal concorrente

C_b = canone base

X = punteggio attribuito al concorrente.

3. I criteri di valutazione di cui alle lettere da a), b), c, ed alla lettera i) attengono alle esperienze ed all'organizzazione del proponente o dei proponenti. In relazione ad ogni elemento di valutazione dovranno essere forniti, sia in termini descrittivi, sia in termini numerici, ove richiesti, gli elementi necessari per valutare la capacità del proponente, sia in termini di esperienza, sia in termini di capacità organizzativa, sia in termini di presenza di adeguate figure professionali, di utilizzare e gestire l'impianto sportivo per le finalità pubbliche previste.

4. I criteri di valutazione da d) ad h) ed il criterio di cui alla lettera m) attengono a profili organizzativi dell'attività da svolgere nonché all'organizzazione ed alla gestione dell'impianto. Dovrà descritto, in relazione agli specifici profili relativi ad ognuno dei criteri di valutazione, il programma di gestione dell'impianto, la tipologia di attività sportiva che si intende svolgere, l'organizzazione delle attività a favore dei giovani, dei diversamente abili, degli anziani. Dovranno essere illustrati i concetti ed i metodi per il raggiungimento delle finalità aggregative e di inserimento in ambito sportivo di tali categorie di cittadini. Fermo restando l'obbligo, nei casi espressamente previsti dallo schema di convenzione, di consentire l'uso in forma gratuita dell'impianto, dovrà essere dichiarata la volontà di aderire a progetti sociali, educativi e formativi radicalizzati in modo coordinato con l'amministrazione comunale.

5. Il criterio di valutazione l) attiene al radicamento sul territorio comunale del proponente o dei proponenti, con particolare riferimento al quartiere dove è situato l'impianto. Si dovrà fare riferimento alla sede sociale del proponente, alla residenza degli associati e dei titolari della delle cariche associative, alle iniziative svolte, ai cittadini che sono beneficiari delle iniziative ed alle attività sportive organizzate dal proponente ed ai soggetti che vi partecipano.

6. In relazione al criterio n) dovranno essere illustrati i programmi di riduzione delle tariffe rispetto alle tariffe massime previste dall'Amministrazione comunale o di esonero dal pagamento delle tariffe per la generalità o alcune categorie di cittadini. Le riduzioni previste dovranno essere riportate in apposito avviso da esporre agli ingressi della struttura sportiva per tutta la durata della concessione.

6. In relazione al criterio di valutazione p) dovranno essere illustrati i progetti di miglioramenti dell'attuale stato della struttura al fine di accrescerne l'efficienza e funzionalità. I progetti dovranno essere accompagnati da un apposito studio di fattibilità.

Tali progetti dovranno essere obbligatoriamente presentati nei casi in cui, in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, l'impianto necessiti di interventi essenziali di manutenzione funzionali alla sua utilizzazione.

Sarà possibile presentare tali progetti anche per gli impianti che, in base a quanto previsto dall'art. 5 del presente Avviso, l'impianto non necessiti, ai fini del suo corretto utilizzo, di interventi di adeguamento strutturali e/o funzionali. In questo caso il progetto sarà valutato esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per tale criterio di valutazione.

L'ammortamento dell'investimento mediante l'esonero, totale o parziale, dal pagamento dei canoni dovuti per la concessione, sarà possibile solo per gli impianti per i quali, in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma, 3, risultino indispensabili, ai fini dell'utilizzo, tali interventi.

Non potranno essere previsti interventi che modifichino la destinazione dell'impianto o il suo adattamento all'esercizio di discipline sportive diverse da quelle attualmente praticabili nell'impianto sportivo.

7. In relazione al criterio di valutazione q) dovranno essere illustrate le modalità di ammortamento degli interventi proposti ed eventuale ritorno economico a favore dell'Amministrazione. L'ammortamento, totale o parziale, dell'investimento mediante l'esonero dal pagamento dei canoni per una parte o per tutta la durata della concessione è ammissibile solo per gli impianti che, in forza di quanto previsto dall'art. 5, necessitano di interventi di manutenzione funzionali alla loro utilizzazione. Per gli altri impianti i criteri di ammortamento dovranno fare riferimento solo alle entrate previste mediante l'utilizzo dell'impianto. Dovranno essere illustrati i vantaggi eventualmente derivanti per l'Amministrazione dagli investimenti previsti.

8. Il criterio di valutazione r) fa riferimento alla capacità finanziaria del proponente ed alle modalità previste per far fronte alle spese previste. Dovranno essere forniti, in particolare, idonei elementi di valutazione, accompagnati, ove necessario da documentazione a supporto, sufficienti a dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria e la capacità di far fronte agli investimenti eventualmente previsti.

9. Il criterio di valutazione s) attiene all'aumento del canone rispetto al canone minimo previsto dall'Avviso pubblico. L'aumento non è obbligatorio e, pertanto, potrà essere confermato il canone base. Non è previsto l'aumento per il canone previsto per attività complementari (bar o installazione di apparecchi di distribuzione automatica di bibite). In relazione a tale criterio il punteggio che potrà essere assegnato è compreso tra zero e 10, secondo i criteri previsti dal comma 2 del presente articolo.

10. A supporto di quanto dichiarato in relazione ai diversi criteri di valutazione potrà essere presentata eventuale documentazione aggiuntiva.

Art. 11

Valutazione della domanda ed aggiudicazione

1. I plichi contenenti le domande pervenute saranno aperti presso Palazzo Comunale, secondo una programmazione che verrà definita e resa pubblica con avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Crotone con almeno 5 giorni di anticipo.
2. La valutazione verrà effettuata da una Commissione, composta da tre componenti, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.
2. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato, su un punteggio massimo di 100 punti, in relazione ai parametri previsti dall'art. 10.

Art. 12

Convenzione

1. L'atto di convenzione relativo ai servizi in oggetto si perfezionerà solo al momento della sottoscrizione dello stesso.
2. Non vale a perfezionare la convenzione la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della concessione, che l'Amministrazione provvederà ad inviare all'aggiudicatario e ai controinteressati. La predetta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione della convenzione, che resterà subordinata al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di legge, delle condizioni fissate nell'avviso di gara e nella modulistica allegata, nonché all'esito di eventuali controlli disposti dall'amministrazione comunale.

Art. 13

Revoca della procedura di affidamento

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - alla aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano accampare pretese di sorta o vantare diritti a qualsivoglia risarcimento.

Art. 14

Obblighi del concessionario. Esclusioni

1. Il concessionario dovrà provvedere all'intestazione (e/o a volturare) delle utenze (energia elettrica, gas metano, acqua, ecc.) e ad assumere tutti gli oneri connessi alla gestione dell'impianto.
2. I concessionari dovranno assumere tutti gli oneri, gli obblighi e rispettare tutti i divieti e le prescrizioni previsti dal "*Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali*", approvato dal Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 19.06.2020.
3. E' vietata la partecipazione all'Avviso pubblico a soggetti che siano affidatari di altri impianti sportivi comunali.

Art. 15

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Michele Fallico, Funzionario del Settore 8 del Comune di Crotona.

Art. 16

Rinvio

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso la scheda descrittiva dell'impianto, il modello di domanda e lo schema di Convenzione allegati, le cui disposizioni integrano, per quanto qui non riportato, il presente Avviso pubblico.

Avv. Marano Francesco
Dirigente ad interim del Settore 8 -
Attività Produttive e Valorizzazione del Territorio